



Data: 2020/12/21 11:26 (10:26 UTC)

ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

## COMUNICATO ETNA [AGGIORNAMENTO n. 102]

L'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Osservatorio Etneo, comunica che **A partire dalle 09:08 UTC le reti di monitoraggio hanno registrato una forte intensificazione dell'attività stromboliana a carico del cratere di SE. Tale attività interessa contemporaneamente almeno due delle bocche del CSE, si è rapidamente accentuata evolvendo in fontana di lava alcuni minuti più tardi.**

**L'attività è tuttora in corso al momento dell'emissione del presente comunicato, tuttavia le condizioni meteo non consentono un'osservazione continua del fenomeno in atto tramite la rete di telecamere.**

**Allo stato attuale, il valore dell'ampiezza media del tremore vulcanico si mantiene su un livello alto, di poco inferiore a quello massimo raggiunto intorno alle ore 9:20 UTC. La posizione del centroide delle sorgenti del tremore risulta localizzata nell'area del Cratere di SE.**

**L'attività infrasonica continua ad essere sostenuta, con valori elevati sia nella frequenza di accadimento che nell'ampiezza degli eventi infrasonici. Le sorgenti degli eventi sono localizzate nell'area del Cratere di SE.**

**Le reti di monitoraggio delle deformazioni del suolo mostrano nette variazioni dei segnali clinometrici delle stazioni ad alta e media quota a partire dalle 9.15 circa**

Ulteriori aggiornamenti verranno tempestivamente comunicati.

N.B. I numeri di fax sono utilizzati in caso di non corretta ricezione dei messaggi di posta elettronica



## Disclaimer

L'INGV, in ottemperanza a quanto disposto dall'Art.2 del D.L. 381/1999, svolge funzioni di sorveglianza sismica e vulcanica del territorio nazionale, provvedendo alla organizzazione della rete sismica nazionale integrata e al coordinamento delle reti sismiche regionali e locali in regime di convenzione con il Dipartimento della Protezione Civile.

L'INGV concorre, nei limiti delle proprie competenze inerenti la valutazione della Pericolosità sismica e vulcanica nel territorio nazionale e secondo le modalità concordate dall'Accordo di programma decennale stipulato tra lo stesso INGV e il DPC in data 2 febbraio 2012 (Prot. INGV 2052 del 27/2/2012), alle attività previste nell'ambito del Sistema Nazionale di Protezione Civile.

In particolare, questo documento, redatto in conformità all'Allegato A del suddetto Accordo Quadro, ha la finalità di informare il Dipartimento della Protezione Civile circa le osservazioni e i dati acquisiti dalle Reti di monitoraggio gestite dall'INGV su fenomeni naturali di interesse per lo stesso Dipartimento.

L'INGV fornisce informazioni scientifiche utilizzando le migliori conoscenze scientifiche disponibili; tuttavia, in conseguenza della complessità dei fenomeni naturali in oggetto, nulla può essere imputato all'INGV circa l'eventuale incompletezza ed incertezza dei dati riportati e circa accadimenti futuri che differiscano da eventuali affermazioni a carattere previsionale presenti in questo documento. Tali affermazioni, infatti, sono per loro natura affette da intrinseca incertezza.

L'INGV non è responsabile dell'utilizzo, anche parziale, dei contenuti di questo documento da parte di terzi, e/o delle decisioni assunte dal Dipartimento della Protezione Civile, dagli organi di consulenza dello stesso Dipartimento, da altri Centri di Competenza, dai membri del Sistema Nazionale di Protezione Civile o da altre autorità preposte alla tutela del territorio e della popolazione, sulla base delle informazioni contenute in questo documento. L'INGV non è altresì responsabile di eventuali danni recati a terzi derivanti dalle stesse decisioni.

La proprietà dei dati contenuti in questo documento è dell'INGV. La diffusione anche parziale dei contenuti è consentita solo per fini di protezione civile ed in conformità a quanto specificatamente previsto dall'Accordo Quadro sopra citato tra INGV e Dipartimento della Protezione Civile.